

Le violenze on line sui minori: *caratteristiche ed esiti*



Michele Pellegrini

**Psicologo Servizio di Psicologia - Progetto GIADA
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari**

Vito Mauro Brugnola

Psicologo-Psicoterapeuta in formazione esperto in psicodiagnosi

Quali forme di violenza on line

Violenza sessuale

- Adescamento (*grooming*)
- Sesso on line (*cyber sex*)
- Sexting (*sex+texting*)

Violenza psicologica

- Cyberbullismo

Un fenomeno sociale

SANREMO
news . it

le notizie non si contano, si pesano

PRIMA PAGINA **CRONACA** POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ AL DIRETTORE AGENDA MANIF
VENTIMIGLIA VALLECROSCIA BORDIGHERA SANREMO OSPEDALETTI ARMA TAGGIA VALLE ARGENTINA IMPERIA GOLFO DIANESE

CRONACA

CRONACA | giovedì 28 gennaio 2016, 12:17

Denunciato per adescamento online di una bambina di 10 anni: si fingeva una 12enne, in realtà si tratta di un 32enne genovese



0:00 / 0:00

Pingendosi infatti un loro coetaneo, assumendo il falso di una ragazzina di 12 anni su Facebook, l'uomo ha tentato di ottenere l'amicizia di numerose

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità

Home . Fatti . Cronaca . Adescava ragazze sui social network e si faceva inviare foto intime, arrestato

Adescava ragazze sui social network e si faceva inviare foto intime, arrestato

CRONACA

Mi piace Condividi 9 Tweet Condividi



Immagine di repertorio (Afp)

Pubblicato il: 11/12/2015 10:27

Tra il 13 marzo e il 1° settembre 2015 ha adescato sui social network sei minorenni, tutte di sesso femminile e di età inferiore ai 14 anni. Si tratta di un uomo di 39 anni residente nella provincia di Bari nei confronti del quale la Polizia ha eseguito una misura cautelare, emessa dal gip del tribunale Francesco Agnino, su richiesta dal sostituto procuratore Grazia Filoni. Deve rispondere di corruzione di minorenni, pornografia minorile ed adescamento di minorenni.

L'uomo, un incensurato, attraverso profili sempre diversi e false identità coincidenti con quelle di un ragazzino di età variabile tra i 14 ed i 17 anni e di bell'aspetto, dopo uno scambio preliminare di battute, inviava alle minori un numero notevole di filmati audio/video che lo riproducevano.

Adescare minori attraverso le app, ecco le nuove frontiere dei cyber-pedofili

ESTERI

Mi piace Condividi 80 Tweet



Pubblicato il: 05/01/2016 15:00

Alla ricerca di minori da adescare attraverso le più comuni app presenti sui telefonini. Da Instagram al popolare gioco 'Clash of Clan', le nuove frontiere della pedofilia si estendono infatti al web e, soprattutto, alle applicazioni per cellulari ritenute finora sicure dai genitori di tutto il mondo. A rivelare nuovi, inquietanti scenari dell'abuso sui minori è un'inchiesta del Manchester Evening News che riporta dati e indagini della Greater Manchester Police, impegnata e attiva sul territorio nella lotta alla cyber-pedofilia.

Agghiaccianti i numeri riportati dal quotidiano britannico: sono circa 400 i bambini sotto i 7 anni adescati attraverso social media e applicazioni per cellulari negli ultimi tre anni, più del 70 per cento delle segnalazioni alla polizia di Manchester. La maggior parte dei crimini riguardano bimbe e ragazze adolescenti, ma la tendenza è in costante crescita. **Ad essere molestati, sono stati soprattutto i bambini di 6 anni** circuito nella chat del gioco 'Clash of Clans'. oltre alla più

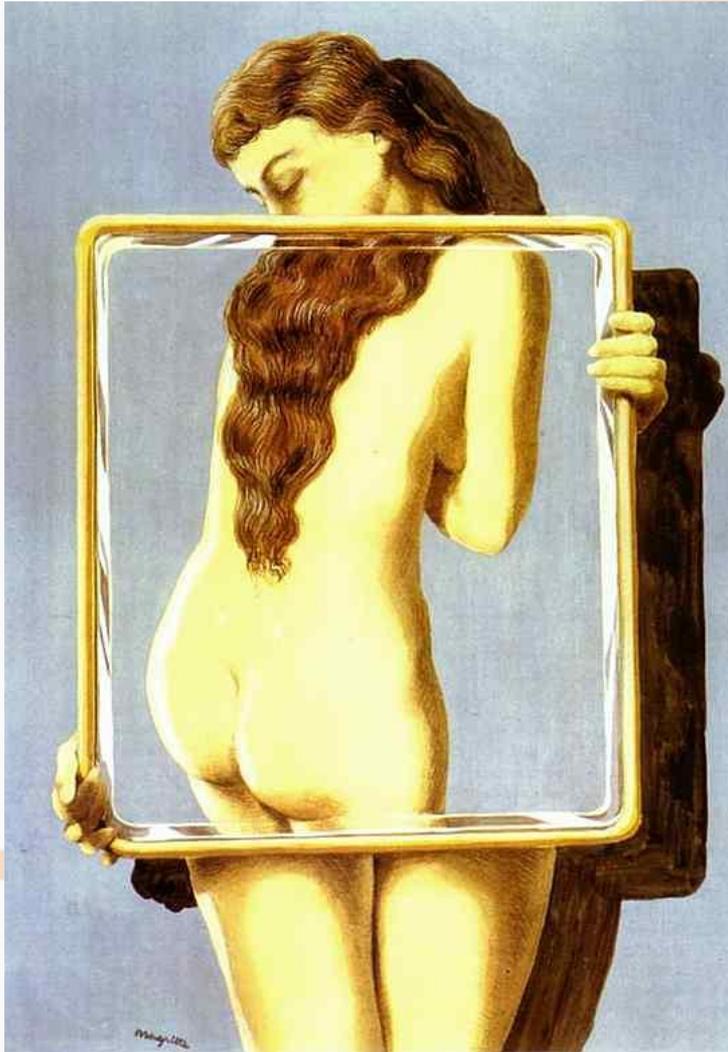
La violenza sessuale on line: definizione

“Ogni forma di abuso sessuale su minori perpetrata attraverso internet e la documentazione di immagini, video, registrazioni di attività sessuali esplicite, reali o simulate”

La rete permette la **diffusione delle immagini** in un enorme circuito telematico e quindi l'accesso delle immagini della violenza sessuale da parte di molte persone con la possibilità di scaricarle



La violenza sessuale on line: specificità



- il mezzo attraverso cui si perpetra
- il potenziale lesivo che le Nuove Tecnologie e la rete offrono

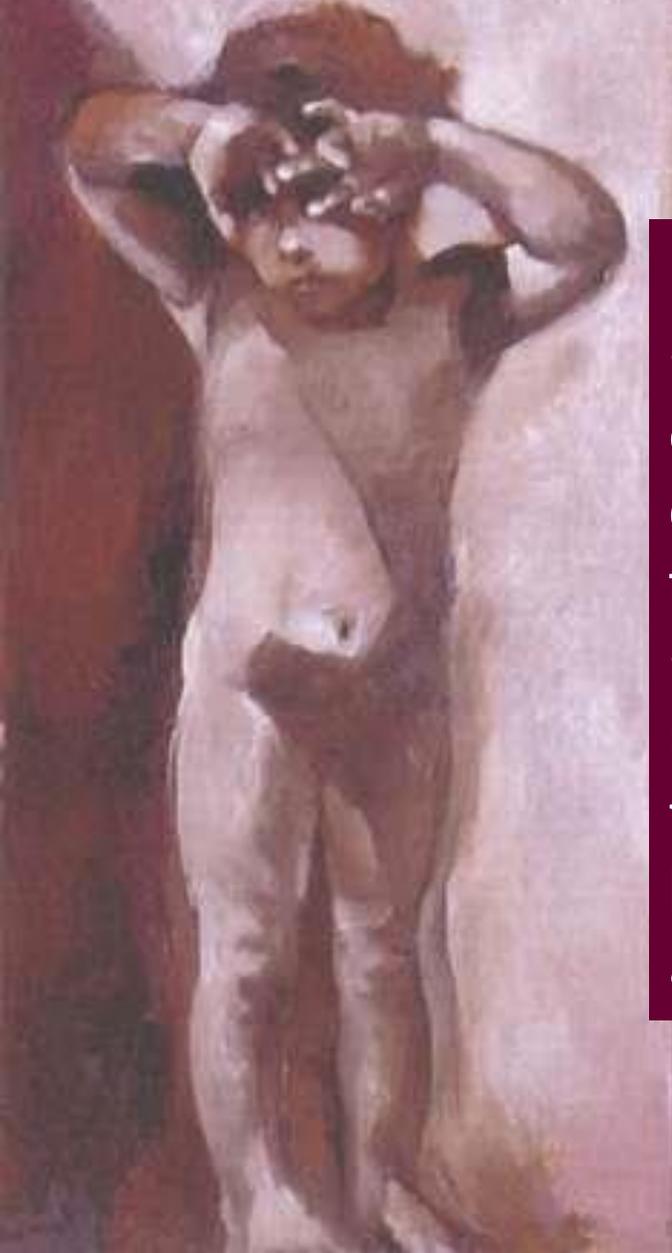
La violenza sessuale on line: peculiarità

DIFFUSIONE

potere amplificatorio dei nuovi media che consente di reiterare e aggravare le conseguenze degli abusi subiti dalle vittime e fornisce agli abusanti lo strumento per uscire dall'isolamento sociale attraverso la rete.

ACCESSIBILITÀ





Chi sono le vittime ?

VITTIME PASSIVE:

- per età e per condizione non sono in grado di rifiutarsi o di ribellarsi, non sono consapevoli e sperimentano gravi vissuti traumatici.
- **Bambini** che hanno subito abusi (intrafamigliari o extrafamigliari), che vengono fotografati o filmati e messi in rete anche a loro insaputa, o non comprendendo bene cosa accade.

Produzione, distribuzione e visualizzazione di materiale pedopornografico

Chi sono le vittime ?

VITTIME "ATTIVE":

- **Adolescenti** o preadolescenti sollecitati da adulti in attività sessuali on/off line anche assumendo un ruolo attivo
- Ragazzi/e acconsentono in cambio di attenzioni, affetto e promesse di amore, altre volte sono oggetto di manipolazioni in cambio di regali o denaro.



- **Produzione, distribuzione e visualizzazione di materiale pedopornografico**
- **Incontri offline a sfondo sessuale**

Chi sono gli abusanti ?

- **Adulti conosciuti dai minori appartenenti al contesto familiare o extrafamigliare o adulti sconosciuti**
- **Il loro profilo in genere non corrisponde a quello dei pedofili veri e propri (diagnosticati all'interno della parafilia)**

È più corretto parlare di comportamenti eterogenei (Fornari, 1999)

Possono essere descritti come individui:

Insicuri

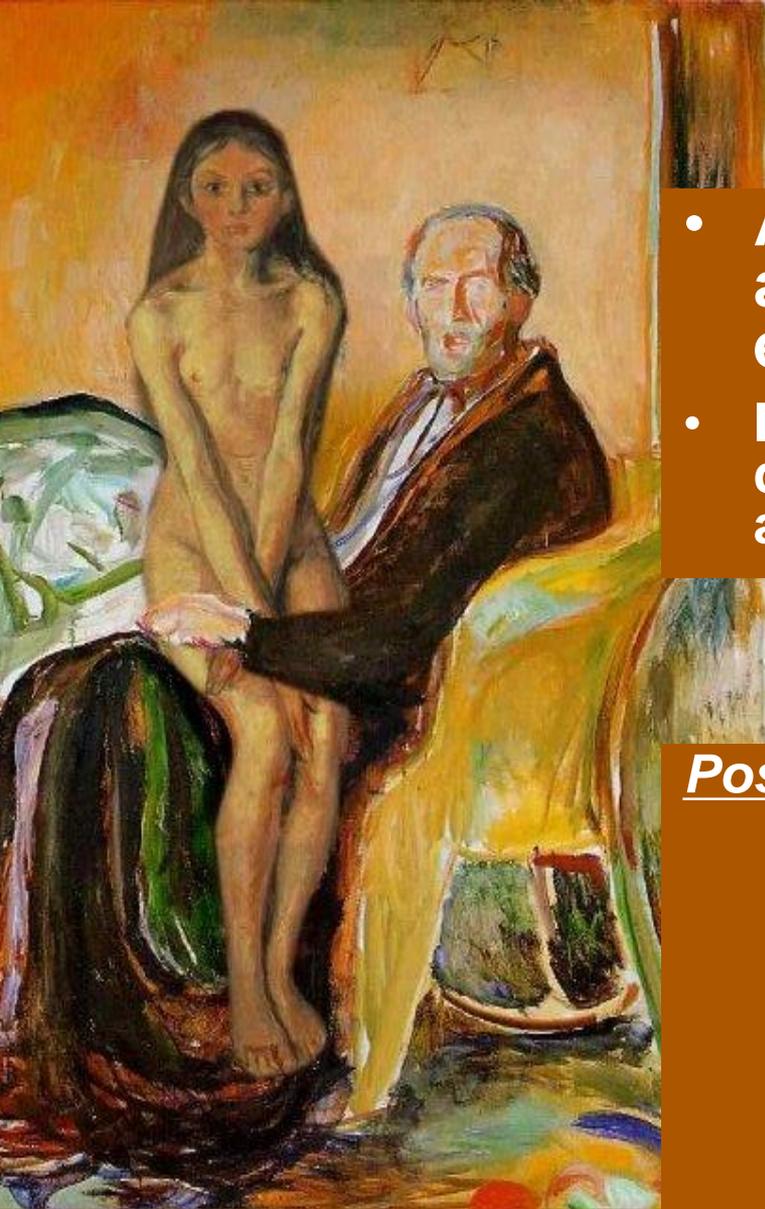
Paurosi del rapporto con altri adulti

Con storie di devianza

Impulsivi (no violenza fisica)

Animati dal desiderio di controllo e potere

Raramente violenti



Funzionamento psicologico

Impotenza

Tradimento

Stigmatizzazione

Sessualizzazione

traumatica

Vergogna

Colpa

**I vissuti post- traumatici vengono
amplificati nella violenza
sessuale on line**



Conseguenze psicologiche

- **Disturbi della sfera emotiva (depressione e ansia)**
- **Disturbo post-traumatico da stress**
- Disturbi psicosomatici
- Disturbi sul piano sessuale
- Disturbi del comportamento
- Disturbi delle relazioni interpersonali
- Episodi dissociativi



Molti adolescenti non associano i sintomi all'abuso e affermano di non avere problemi (Online Project Svezia)

Il Cyberbullismo: definizione

- Insieme di azioni che prevede l'uso delle nuove tecnologie per **intimorire, molestare, mettere in imbarazzo, far sentire a disagio o escludere altre persone.**
- Tutto questo può avvenire utilizzando diverse modalità offerte dai nuovi media, tra cui:
 - Telefonate
 - Messaggi (con o senza immagini)
 - Chat
 - Social network
 - Siti di domande e risposte
 - Siti di giochi online
 - Forum online



Il Cyberbullismo: caratteristiche

Pervasività ed accessibilità: il cyberbullo può raggiungere la sua vittima in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo

Persistenza del fenomeno: il materiale diffamatorio pubblicato su internet può rimanere disponibile online anche per molto tempo

Mancanza di feedback emotivo: il cyberbullo, non vedendo le reazioni della sua vittima ai suoi comportamenti, non è mai totalmente consapevole del danno che arreca; questo lo rende più disinibito e abbassa i livelli di autocontrollo.

Spettatori infiniti: le persone che possono assistere ad episodi di cyberbullismo sono potenzialmente illimitate. La diffusione in rete è incontrollabile e non avviene con un gruppo di persone definito.

Moltiplicazione di cyberbulli: la natura online del cyber bullismo permette che siano molti quelli che diventano cyberbulli, anche solo condividendo o promuovendo l'episodio di cyber bullismo, che finisce per replicarsi in modo indefinito.

Sottovalutazione degli adulti: molti ragazzi ritengono che gli adulti non comprendono la portata e la pervasività del fenomeno online.

Il Cyberbullismo: perché proprio io?

Bullismo e cyberbullismo

Perché le vittime sono prese di mira

67
Timidezza

56
Orientamento sessuale

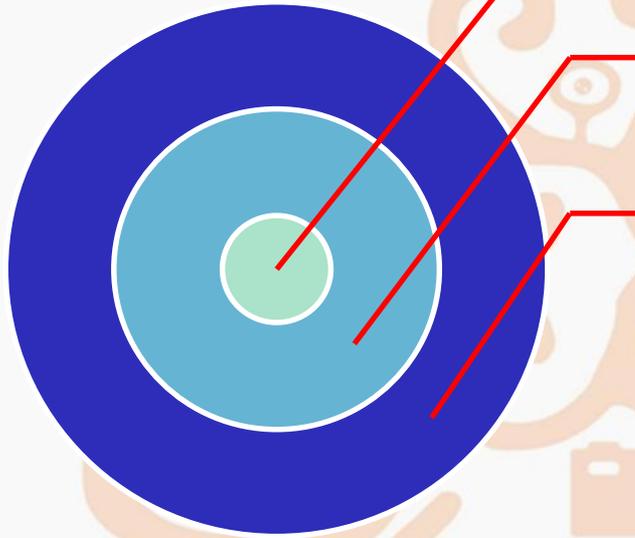
31
Disabilità

67
Caratteristiche fisiche

43
Straniero

34
Estrazione sociale

Il Cyberbullismo: conseguenze per vittime ed autori



Benessere
emotivo

Benessere
sociale

Benessere
scolastico



Il malessere per le **vittime** viene spesso espresso attraverso **ansia, bassa concentrazione e un basso rendimento scolastico** e può sfociare in comportamenti più gravi come **depressione** e **tentativi di suicidio**.

Le conseguenze però coinvolgono anche i **cyberbulli**, che possono essere maggiormente a rischio di sviluppo di **comportamenti antisociali** e di **problemi relazionali, delinquenza, abuso di sostanze e suicidio**.

Il Cyberbullismo: segnali comportamentali

Cambiamento improvviso del comportamento con gli amici, a scuola, o in altri luoghi dove socializzano

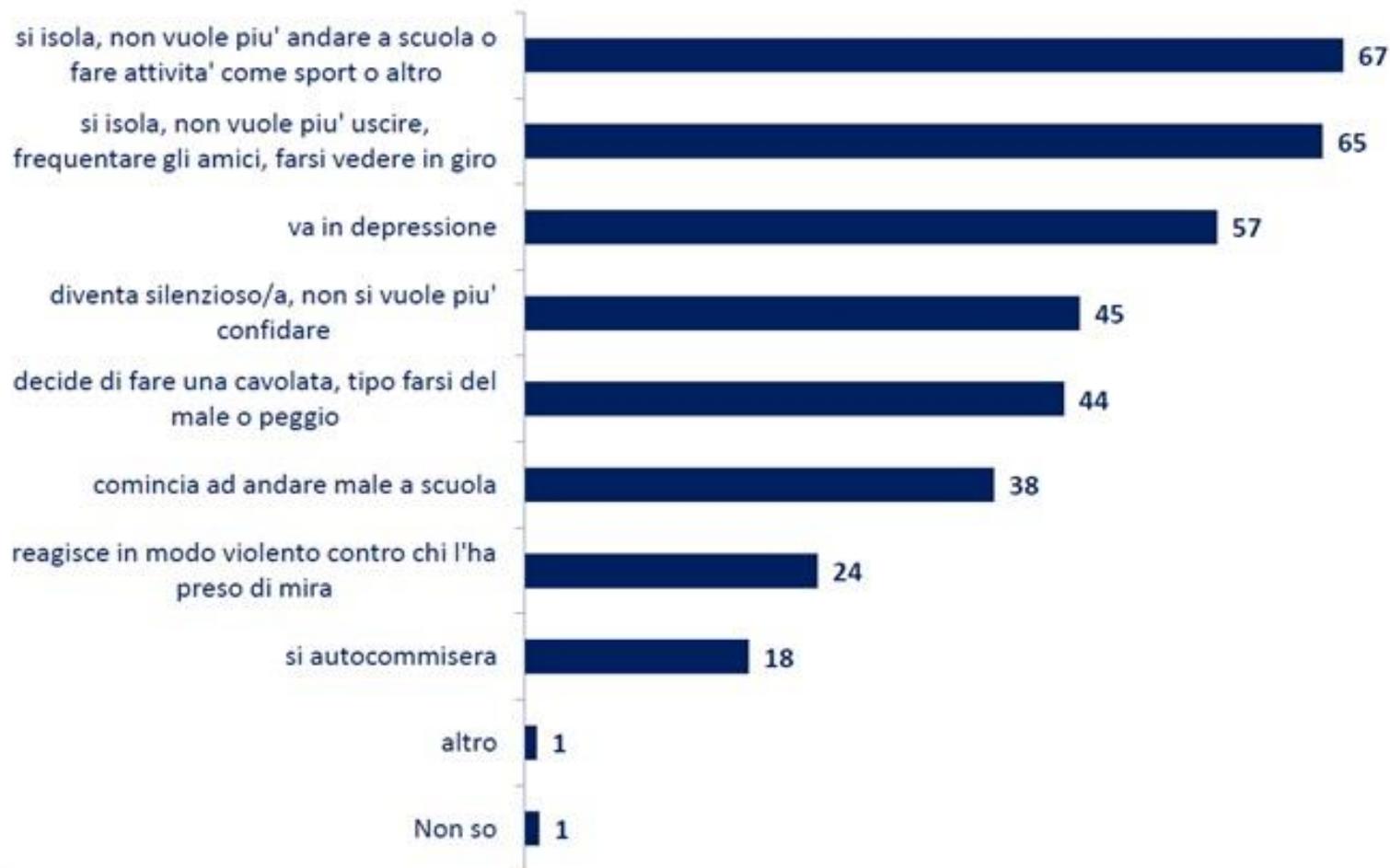
Essere restii a frequentare luoghi o eventi che coinvolgono altre persone.

Evitare l'uso di computer, telefonini e altre tecnologie per comunicare con gli altri.

Essere particolarmente stressati ogni volta che si riceve un messaggio.

Mostrare scarsa autostima, depressione, disturbi alimentari o del sonno.

C02) Secondo te quali conseguenze negative possono esserci per chi viene preso/a di mira? [Risposta multipla]



Il Cyberbullismo: gli esiti per le vittime

BREVE TERMINE

- Sintomi fisici quali mal di stomaco, mal di testa
- Sintomi psicologici quali disturbi del sonno, incubi, ansia
- Problemi di concentrazione e di apprendimento
- Calo del rendimento scolastico
- Riluttanza nell'andare a scuola
- Svalutazione della propria identità - scarsa autostima

LUNGO TERMINE

- Depressione
- Ansia
- Fobie sociali
- Disturbi psicosomatici
- Disturbi del comportamento alimentare
- Abbandono scolastico
- Problemi nell'adattamento
- PTSD
- Ideazione suicidaria
- Comportamenti autolesivi/autodistruttivi
- Isolamento sociale
- Problemi nell'adattamento socio-affettivo
- A livello sociale: ritiro, solitudine, relazioni carenti

Il Cyberbullismo: gli esiti per gli autori

BREVE TERMINE

- Basso rendimento scolastico
- Disturbi della condotta per incapacità di rispettare le regole
- Difficoltà relazionali

LUNGO TERMINE

- Ripetute bocciature e abbandono scolastico
- Comportamenti devianti e antisociali: crimini, furti, atti di vandalismo, abuso di sostanze
- Violenza in famiglia e aggressività sul lavoro

Ecco perché non si può più aspettare

28 gennaio 2016

Bullismo a Siracusa, denunciata 16enne per pestaggio su una 13enne

La lite in strada ripresa coi cellulari e diffusa tramite i social network. Nessuno dei presenti è intervenuto

10:15 - Ennesimo episodio di bullismo tra i giovani. Questa volta teatro della vicenda è Siracusa dove una violenta lite tra minorenni è stata filmata coi cellulari e poi diffusa in Rete tramite i social network. Protagoniste una 16enne che ha violentemente picchiato una 13enne. Ignoti al momento i motivi del litigio. La ragazza più grande è stata denunciata.

Bulle di Ortigia: dopo il video scatta la denuncia



2 GIORNI SIRACUSA

SHARE

RECUPERATI TCCOM 24

Bulle di Ortigia: dopo il video scatta la denuncia

BARI

Province: BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO

TERRITORIO BARI CITTÀ Cronaca Sport Foto Ristoranti Annunci Locali

Brindisi, bullismo a scuola: ragazza insultata e picchiata dal compagno di classe

Aggressione in classe mentre in aula non c'era alcun professore. Studentessa ha denunciato tutto alla polizia: "Sono un branco, e di palpeggiarmi dall'inizio dell'anno"

di SONIA GIOIA

NAZIONALE LECCE BRINDISI TARANTO BARI BAT

Bullismo al Majorana: studentessa aggredita dal compagno di classe



di Sonia GIOIA

BRINDISI - Ha scagliato in faccia alla bellissima compagna di classe tutto il repertorio storico di insulti con cui i maschi infioravano le femmine dalla notte dei tempi, ma non gli è bastato. Quando lei ha cercato di reagire, lui le ha sferrato prima un calcio allo stomaco, facendola cadere a terra. Poi l'ha aggredita con un pugno in faccia. Quando lei ha cercato di reagire, lui le ha sferrato prima un calcio allo stomaco, facendola cadere a terra. Poi l'ha aggredita con un pugno in faccia.

BRINDISI REPORT

Sezioni focus

Bullismo a scuola: l'importanza dell'intervento equo e deciso dell'istituzione

Sarà stata una mera coincidenza nel far capitare nel giro di una settimana due gravi episodi di bullismo negli istituti superiori di Brindisi ma, indubbiamente, l'esecuzione di queste condotte in maniera così ravvicinata, insieme a tantissime altre che rimangono nascoste dietro un velo di omertà, descrivono una realtà su cui ormai è necessario intervenire

Vito Brugnola - psicologo
26 GENNAIO 2016 16:41



53 < Condizionati



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

